



Daniele Piccini, “Canzoniere scritto solo per amore” (Interno poesia, 2024) –  
Anteprima editoriale

## Descrizione

**Daniele Piccini**, nato nel 1972, insegna Filologia della letteratura italiana all’Università. Ha pubblicato edizioni critiche di poeti trecenteschi, curato un’edizione commentata del *Ninfale fiesolano* di Boccaccio e un’antologia di poeti del secondo Novecento (*La poesia italiana dal 1960 a oggi*, 2005). Del 2008 è il libro di saggi *Letteratura come desiderio*. Nel 2019 ha pubblicato *La gloria della lingua. Sulla sorte dei poeti e della poesia*, nel 2020 la monografia *Luzi*. Ha esordito in poesia con *Terra dei voti* (Crocetti, 2003), cui ha fatto seguito da Jaca Book, nel 2005, *Canzoniere scritto solo per amore* (nuova edizione accresciuta Interno Poesia, 2024). Sono poi usciti i seguenti libri poetici: *Altra stagione* (Aragno, 2006), *Inizio fine* (Crocetti, 2013 e 2021), *Regni* (Manni, 2017), *Per la cruna* (Crocetti, 2022). Collabora a “La Lettura” del “Corriere della Sera”, a “Famiglia Cristiana”, al blog “Maremosso” ed è direttore della rivista “Poesia”.

\* \* \*

Fino dalla costruzione del mondo  
era fissato che ti cercassi dopo  
tra le figure, ombra  
che si accampa e mi accora.  
Non troverai di lui che tracce incerte,  
non troverai che segni  
che è stato e che sarà: a te guardare  
con occhi non ingombri,  
con amore lontano.  
Così qualcuno. E io a doppiare mete,  
a fermare il respiro giunto a questa  
età di limite oltre cui si stende

il non mai preso mare.  
Non più del tempo tuo sarà il mio,  
ti ridicevo, e formulavo algebre  
che trovano per scoglio il tuo paterno  
volere la mia vita  
all'infinito.

\*

Tornando presso un luogo, come in sogno,  
chiedi di ritrovare la persona  
con la quale vi fosti: all'improvviso  
il tempo è obliato,  
ti pare di toccare  
la figura di ieri.  
Ma stringerla è impossibile  
e chiedi a Dio, ai sogni  
dove alberghi la forma che hai cercato,  
che hai sentito vicina,  
richiamata dal nome,  
dal seme del passato, del futuro,  
mai come allora vicini, compressi  
fino a essere nodo del risorto.

\*

Andrò via senza occhiali e non vedrò  
il volto molto amato.  
Così dovremo forse avvicinarci,  
porgerci mano al viso,  
ripercorrere il filo  
di una somiglianza,  
toccare i solchi discesi dagli avi,  
fino a una radice più remota.  
Indivisi saremo, occhi negli occhi  
spenti, abbagliati dall'identità.

\* \* \*

Le tre poesie qui pubblicate appartengono alla sezione *Inediti* che accresce l'edizione originaria del libro (2005). Sono le tre poesie su cui la sezione e il libro si chiudono.

\* \* \*

Daniele Piccini

CANZONIERE SCRITTO  
SOLO PER AMORE

Prefazione di Giancarlo Pontiggia  
Postfazione di Niccolò Brunelli



 INTERNOPOESIA

Daniele Piccini

CANZONIERE SCRITTO  
SOLO PER AMORE

Prefazione di Giancarlo Pontiggia

Postfazione di Niccolò Brunelli



\* \* \*

Fotografia di proprietà dell'autore.

**Categoria**

1. Anteprima editoriale
2. Poesia italiana

**Data di creazione**

1 Febbraio 2024

**Autore**

carlo